

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00415 del 04/03/2025

Proposta n. 446 del 03/03/2025

Oggetto:

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020, Id. 332 - Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale" Comune di Amatrice, Codice Inframob P23.0052-0145 CUP C75H18000720001. Determinazione del contributo ammissibile di €500.000,00, di cui € 300.000,00 a valere sul "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica" di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza 126/2022.

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020, Id. 332 - Intervento di “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale” Comune di Amatrice, Codice Inframob P23.0052-0145 CUP C75H18000720001. Determinazione del contributo ammissibile di €500.000,00, di cui € 300.000,00 a valere sul “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all’art. 4 comma 3 dell’Ordinanza 126/2022.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n.229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Invitalia S.p.A. e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso, nell'Allegato 1 al progressivo n. 332, l'intervento in oggetto denominato "Dissesto idrogeologico fraz. di Casale", per un importo complessivo di € 200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTA la Determinazione n. DU0108 - 000052 del 17/08/2021 con la quale è stato affidato l'incarico del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

ed esecuzione dell'intervento denominato: "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS_M_004_2017, all'operatore economico RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINARA con sede legale in via della Meloria, 61 - Roma (RM), P.IVA 05168861002, che ha offerto un ribasso del 11,69%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 22.632,39, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la Determinazione n. A01007 del 20/04/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto per il solo tratto A del primo stralcio, per un importo da quadro economico pari ad € 200.000,00, di cui € 120.500,00 per lavori;

VISTA la Determinazione n. A01847 del 06/10/2023 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta del RUP, Arch. Maria Cecilia Proietti, del 20/03/2024 rivolta al progettista per l'elaborazione del progetto definitivo che ricomprenda l'intero primo stralcio (tratto A e B);

VISTO che, con nota acquisita al prot. al n. 1004648 del 07/08/2024, è stato acquisito il progetto definitivo comprensivo dei due tratti A e B, il cui Quadro Economico a seguito di istruttoria comporta un incremento dell'importo complessivo di € 300.000,00;

VISTA la nota, prot. n. 1162126 del 24/09/2024, con la quale il RUP per l'intervento in oggetto ha richiesto la convocazione della Conferenza Regionale;

VISTA la Determinazione n. A02123 del 12/11/2024 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Maria Cecilia Proietti, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la convocazione della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale" nel Comune di Amatrice (RI), per il giorno 28/11/2024;

VISTA la Determinazione n. A00380 del 27/02/2025 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO delle prescrizioni emanate in sede di Conferenza Regionale, in particolare la necessità di prevedere, in caso di eventuali attività di scavo e/o movimentazione terra, la presenza di personale specializzato nella figura di un professionista archeologo, con conseguente ulteriore spesa per affidamento di servizi tecnici;

VISTO il nuovo Quadro Economico aggiornato e rimodulato, come da allegato 1, da cui risulta una spesa complessiva di € 500.000,00, di cui € 323.749,79 per lavori, per un incremento pari a € 300.000,00;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente "*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*";

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante "*Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto*", acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022;

DATO ATTO altresì che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che "*per i maggiori costi, rispetto agli*

importi stimati in fase di programmazione, determinatisi a seguito di una puntuale progettazione [...] la copertura economica sia a valere sul FONDO INTEGRATIVO PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA” (art.4, comma 3 dell’O.C. n.126/2022);

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 136 del 07/04/2023, art. 12, recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime”;

RITENUTO quindi necessario richiedere, per la copertura dell’ulteriore fabbisogno, l’importo di € 300.000,00, ai sensi del succitato articolo dell’O.C. n.126/2022, a seguito di verifica effettuata dal RUP della documentazione progettuale trasmessa dalla RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINARA e della sussistenza dei requisiti di accesso al “Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica” ai sensi dell’art. 4 c. 3 dell’O.C. n. 126/2022, con verifica del quadro economico di raffronto tra il QE approvato con il Progetto di FTE e quello a corredo del Progetto Definitivo;;

VISTO il Quadro Economico di raffronto (PFTE – PD) dell’opera, come da allegato 1, da cui risulta una spesa complessiva di € 500.000,00, di cui € 323.749,79 per lavori;

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell’intervento, per un importo pari ad €500.000,00, di cui €300.000,00, a valere sul “Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all’art.4 comma 3 dell’O.C. n. 126/2022;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l’O.C. n. 56/2018, successivamente ricomprese nell’Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020 per l’importo di € 200.000,00;
- per la rimanente somma di € 300.000,00 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16”;

D E T E R M I N A

richiamandola premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare gli elaborati componenti il progetto definitivo relativo all’intervento in oggetto, con la quantificazione dell’importo a valere sul “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica”, trasmessi dalla RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINARA ed acquisiti al prot. USR Lazio n. 1004648 del 07/08/2024, che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. di approvare l’importo complessivo dell’intervento che ammonta ad € 500.000,00, con necessità di copertura dell’incremento, pari a € 300.000,00 e necessario al completamento delle opere afferenti al tratto B del primo stralcio progettuale mediante richiesta di accesso al “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all’art. 4 comma 3 dell’ordinanza 126/2022;
3. di approvare il quadro economico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, preventivo della spesa, per un importo complessivo di € 500.000,00, di cui € 300.000,00 a valere sul “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all’art. 4 comma 3 dell’ordinanza 126/2022;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell’importo di € 300.000,00 a valere sul “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all’art. 4 comma 3 dell’Ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell’emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l’USR Lazio procederà ad un’unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 500.000,00 di cui € 200.000,00 finanziati ai sensi dell’Ordinanza n. 109/2020, la quale nell’Allegato A (Id 332)

ricomprende l'intervento in oggetto ed € 300.000,00 oggetto di richiesta, tramite il presente atto, di accesso al "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica" di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza 126/2022;

6. di dare atto che la copertura finanziaria viene garantita dalle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";
7. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

COMUNE DI AMATRICE INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO FRAZIONE CASALE		22%	22%
Quadro Economico		PFTE	PD
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI	€ 120.500,00	€ 323.749,79
A.1	Importo lavori - 1° stralcio	€ 112.500,00	€ 301.681,23
A.2	Oneri sicurezza speciale non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.000,00	€ 22.068,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 79.500,00	€ 176.250,21
B.1)	Lavori in economia	€ -	€ -
B.2)	Totale Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatamenti	€ 14.446,52	€ 18.946,52
B.2.1)	Altre spese tecniche, bonifica bellica	€ 4.500,00	€ 9.000,00
B.2.2)	Indagini geognostiche integrative	€ -	€ -
B.2.2)	Indagini geognostiche eseguite (iva esclusa)	€ 9.946,52	€ 9.946,52
B.2.3)	Rilievi e Accatamenti		
B.3)	Totale Spese Tecniche	€ 22.632,38	€ 29.206,22
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 2.331,17	€ 3.220,22
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione fattibilità tecnico economica</i>	€ 1.945,23	€ 1.945,23
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 5.225,18	€ 6.694,55
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva</i>	€ 2.345,12	€ 2.826,58
B.3.5)	Spese tecniche CSP	€ 1.503,98	€ 1.487,68
B.3.6)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 9.281,70	€ 11.231,95
B.3.7)	Assistenza archeologica allo scavo		€ 1.800,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli, espropri e servitù	€ 3.500,00	€ 6.400,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 260,60	€ 26.284,02
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi		€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A) Ordinanza C.S.R. n. 57/2018	€ 700,00	€ 6.475,00
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ -	€ -
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.6 = 4%	€ 812,05	€ 967,44
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 <i>geologo</i> = 4%	€ 46,62	€ 128,81
B.12)	I.V.A. Lavori (22%)	€ 26.510,00	€ 71.224,95
B.13)	I.V.A. Lavori in economia (B.1) e Sondaggi-analisi strutturali (B.2.2), aliquota 22%	€ 2.188,23	
B.14)	I.V.A. 22% su spese tecniche e cassa (B.10 + B.11 + B.3)	€ 5.168,03	€ 6.666,54
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.235,57	€ 9.950,72
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 200.000,00	€ 500.000,00